

SCHEDA DI LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE

A – DATI GENERALI

Titolo dell'opera: **Villa Lorely**

Tipologia.:

Funzione (religiosa, privata, commerciale etc.):

Forma

Autore: **Adolfo Avena**

datazione : **1912**

Collocazione: **via Toma 14**

B - BOZZETTO O FOTOGRAFIA



C – ICONOGRAFIA

Soggetto(sacro, profano, storico, mitologico, paesaggio, ritratto, figurativo)
Cronaca evento (natività, crocifissioni, Madonna con bambino, momenti di vita quotidiana, avvenimenti mitologici, episodi allegorici, allegorie della giustizia, della libertà)

La villa sorge lungo un tornante di via Toma con un'altezza di tre piani sulla curva stessa e di quattro sul lato prospiciente un giardino retrostante. Pur non avendo un carattere spiccatamente liberty e pochi elementi decorativi di ispirazione floreale, la costruzione può essere annoverata in questo stile, per la flessibilità del tipo edilizio, la mancanza di simmetria sulle facciate, il dosaggio degli elementi, l'alternarsi di stucchi ad elementi metallici, di pieni a vuoti, di elementi minuti ad altri più consistenti, nonché per il passaggio tra superfici piane e curve.

D – SCHEMA COMPOSITIVO

linee di forza – struttura – simmetria - movimento - ritmo

La pianta è ad L con due lati curvilinei che assecondano l'andamento stradale e costituiscono gli spunti progettuali. Valga ad esempio la scala ovale collocata lungo uno dei due lati arrotondati. I prospetti si snodano lungo tutti i lati del poligono di pianta con temi e variazioni. Il motivo ricorrente è quello delle finestre, ora sovrastate da un timpano sagomato geometricamente, ora scandite da due mensole sormontate da un balcone, ora accoppiate da un fregio lenticolare, quando si affacciano su un unico terrazzo. Elementi di notevole interesse compositivo sono costituiti dalla veranda angolare, che rappresenta uno svuotamento del volume edilizio, compensato dal ritmo grafico degli archi strettamente legati al motivo ferreo delle balconate di coronamento, e dalla scala ellissoidale inserita in un volume curvo. A coronamento delle facciate ed a protezione del terrazzo praticabile, l'edificio reca un parapetto che in alcuni punti si apre con ringhiere a motivi geometrici e fioriere scandite da pilastrini in muratura. Sopra il portone di ingresso, sul lato curvo, è posta una scritta a rilievo: HIC LABORI PRAEMIUM QUIES

E – SCHIZZO

Linee geometriche – decorazione- schemi tipologici